

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 172/15

Nr. 172/15

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

26.10.2015

**In presenza dei
sottoindicati membri**

**In Anwesenheit der
nachstehenden Mitglieder**

**Presidente
Vicepresidente
Segretario questore
Segretario questore
Segretario questore**

**dott.ssa Chiara Avanzo
Florian Dr. Mussner
geom. Giacomo Bezzi
Pietro De Godenz
Veronika Drⁱⁿ Stirner**

**Präsidentin
Vizepräsident
Präsidialsekretär
Präsidialsekretär
Präsidialsekretärin**

**Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale**

Dr. Stefan Untersulzner

**Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates**

Assenti:
Vicepresidente (giust.) Thomas Dr. Widmann (entsch.)

Abwesend:
Vizepräsident

**L'Ufficio di Presidenza
delibera sul seguente
OGGETTO:**

**Convenzione per la ripartizione delle spese
legali riguardanti le controversie per la
restituzione dei vitalizi promossi da ex-
Consiglieri della Regione Trentino-Alto
Adige**

**Das Präsidium
beschließt zu nachstehendem
GEGENSTAND:**

**Vereinbarung betreffend die Aufteilung der
Verteidigungsspesen für den Rechtsbeistand bei
den von den Regionalratsabgeordneten der
Region Trentino-Südtirol erhobenen Klagen
bezüglich der Rückzahlung der Leibrenten**

DELIBERAZIONE N. 172/15

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 11.07.2014,
n. 4;

Preso atto che a seguito
dell'applicazione della medesima taluni ex
Consiglieri regionali hanno tra l'altro citato
in giudizio presso diversi gradi e diverse
autorità giudiziarie congiuntamente la
Presidenza del Consiglio regionale e della
Regione;

Rilevato che con apposite
deliberazioni sia l'Ufficio di Presidenza che
la Giunta regionale ha disposto di affidare
la difesa al medesimo collegio composto
dagli avvocati prof. Giandomenico Falcon e
avv. Fabio Corvaja ed in considerazione dei
preventivi predisposti dai medesimi legali
compreso quello rilasciato dal
domiciliatario a Roma, avv. Luigi Manzi;

Preso atto della bozza allegata quale
parte integrante alla presente deliberazione,
che prevede la suddivisione al 50% fra
Consiglio e Giunta regionale delle spese per
incarichi di difesa già conferiti, delle spese
per la difesa in eventuali future controversie
nonché delle spese per consulenza ed altro
riguardanti le medesime controversie e per
l'eventuale costituzione in parte civile nel
processo penale in atto;

Visto l'art. 5 del Regolamento
interno;

All'unanimità dei voti legalmente
espressi,

d e l i b e r a

1. Di approvare la bozza di

BESCHLUSS NR. 172/15

DAS PRÄSIDIUM DES
REGIONALRATS -

Nach Einsicht in das Regionalgesetz
Nr. 4 vom 11.07.2014;

Zur Kenntnis genommen, dass
infolge der Anwendung dieses Gesetzes
einige ehemalige Abgeordnete Klagen über
verschiedene Instanzen und an verschiedene
Justizbehörden gegen das Präsidium des
Regionalrates und der Region eingereicht
haben;

Zur Kenntnis genommen, dass mit
entsprechenden Beschlüssen sowohl das
Präsidium als auch der Regionalausschuss
beschlossen haben, Prof. Giandomenico
Falcon und RA Fabio Corvaja mit der
Verteidigung zu beauftragen und angesichts
der Kostenvoranschläge dieser Anwälte
einschließlich jener des
Zustellungsbevollmächtigten in Rom RA
Luigi Manzi;

Nach Einsichtnahme in den
beiliegenden Entwurf, der integrierender
Bestandteil dieses Beschlusses ist, und der
vorsieht, dass die Spesen für den
Rechtsbeistand für bereits erteilte
Verteidigungsaufträge, Ausgaben bei der
Verteidigung in zukünftigen Klagen sowie
Spesen für Beratungsaufträge und anderes
betreffend diese Rechtsstreitigkeiten sowie
für die allfällige Einlassung als Zivilpartei
im laufenden Strafverfahren zur Hälfte
zwischen dem Regionalrat und dem
Regionalausschuss geteilt werden;

Nach Einsicht in den Art. 5 der
Geschäftsordnung;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck
gebrachter Stimmeneinhelligkeit;

b e s c h l i e s s t

1. Den beiliegenden

convenzione allegata quale parte integrante alla presente delibera, che verrà sottoscritta dalla Presidente per conto del Consiglio regionale.

Vereinbarungsentwurf, der integrierender Teil dieses Beschlusses ist und von der Präsidentin im Namen des Regionalrates unterzeichnet wird, zu genehmigen.

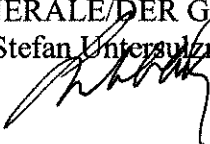
LA PRESIDENTE/DIE PRÄSIDENTIN

-dott.ssa Chiara Avanzo -



IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Untersulzner -



CONVENZIONE PER LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE LEGALI
RIGUARDANTI LE CONTROVERSIE PER LA RESTITUZIONE DEI VITALIZI
DA CONSIGLIERI ED EX CONSIGLIERI DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE

Premesso:

- Che in applicazione della L.R. 11.07.2014 n. 4 di interpretazione autentica della L.R. 21.09.2012 n. 6 e della L.R. 11.07.2014, n. 5 di modifica della L.R. 26.02.1995, n. 2 riguardanti il trattamento economico ed il regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione Autonoma del Trentino-Alto Adige, è stata chiesta a consiglieri ed ex consiglieri la restituzione delle somme erroneamente versate dal Consiglio a titolo di assegni vitalizi, o di anticipazione degli stessi effettuata nei casi in cui i requisiti per l'erogazione degli assegni non erano ancora maturati;
- Che A. Kofler ha contestato la richiesta presentando ricorso al TRGA contro la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, il Consiglio regionale, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio ed il Presidente *pro tempore* del Consiglio medesimo per l'annullamento del decreto con il quale il Presidente del Consiglio regionale aveva imposto la restituzione dell'importo invalidamente ricevuto dal ricorrente;
- Che con delibera n. 87/14 del 10.11.2014 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha deliberato di resistere al ricorso suindicato incaricando il prof. avv. Giandomenico Falcon con studio in Padova, via Barbarigo n. 4, e l'avv. Fabio Corvaja con studio in Padova, via Vesalio n. 10 di rappresentare e difendere il Consiglio regionale, accogliendo il preventivo di spesa del 10.11.2014;
- Che con deliberazione n. 234 del 28.11.2014 anche la Giunta regionale ha deliberato di resistere in giudizio affidando l'incarico di difesa al prof. avv. Giandomenico Falcon ed all'avv. Fabio Corvaja, approvandone il preventivo di spesa corrispondente ad un incremento del 20% del compenso posto a carico del Consiglio;
- Che W. Steinkeller ved. Von Pretz; Z. Giacomuzzi; N. Toller ved. Micheli; M. Bolzonello; R. Atz; J. Demattio ved. Dalsass; V. Nicolini; I. Bais ved. Leurini; W. Erschbaumer; I. Craffonara; H. Frasnelli; I. Prosser ved. Tomazzoni; S. Brugger; G. Agrimi; E. Gasser ved. Rubner; B. Vigl ved. Boesso; C. Veneri ved. Casagranda; F. Bauer; M. Betta ved. Ricci; G. Meraner; F. Alber; F. Pahl; M. Malossini; M. Laimer; M. Cogo; K. Oberhauser; H. Munter; M. Minniti; A. Durnwalder; M. Magnani; W. Baumgartner; C. Andreotti e M. Bertolini, L. Cigolla, G. D'Ambrosio, M. Delladio, C. Dominici, A. Feichter, W. Frick, B. Hosp, S. Messner, S. Muraro, F. Paolazzi, G. Pardeller, O. Peterlini, C. Piccoli, C. Taverna, H.

- Valentin, R. Vinante, C. Willeit, A. Zingerle; D. Bertolini e M. Ladurner; R. Zelger; G. Holzmann; F. Romano; G. Bazzanella; E. Binelli; A. Kofler; M. Di Puppò O. Saurer hanno citato in giudizio avanti al Tribunale civile di Trento il Consiglio della Regione Trentino-Alto Adige, il Presidente del Consiglio, l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, la Regione Trentino-Alto Adige, il Presidente della Regione e la Giunta regionale per l'accertamento del diritto alla corresponsione dell'assegno vitalizio o dell'assegno vitalizio di reversibilità previsti dalla L.R. 6/2012 senza decurtazioni di cui alla L.R. 4/2014 ed alla L.R. 5/2014;
- Che con la delibera n. 118/15 del 21 gennaio 2015 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio della Regione ha deliberato di resistere in giudizio, di invitare a sua volta la Regione per garantire la rappresentanza degli organi regionali nella suddetta vertenza e per un'adeguata distribuzione dei costi connessi alla difesa e rappresentanza degli stessi organi in giudizio;
 - Che con la medesima delibera l'Ufficio di Presidenza del Consiglio ha affidato l'incarico di patrocinio al prof. avv. Giandomenico Falcon e all'avv. Fabio Corvaja con rinvio dell'approvazione del preventivo in attesa dell'accordo con la Regione sulla ripartizione di onorari, diritti e spese di giudizio;
 - Che il 26.01.2015 il prof avv. Giandomenico Falcon e l'avv. Fabio Corvaja hanno rilasciato un preventivo per il quale è prevista per la difesa dei convenuti nel contenzioso suindicato, la corresponsione complessiva di € 154.000,00 oltre gli oneri di legge per la difesa in giudizio sia del Consiglio regionale che della Regione (Giunta);
 - Che a risposta dell'invito espresso dal Consiglio regionale con la delibera n. 118/15 del 21.01.2015, la Giunta della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige con la delibera n. 17 del 16 febbraio 2015 ha deliberato di resistere all'azione legale promossa dai suindicati attori, affidando l'incarico di patrocinio ai medesimi difensori prescelti dal Consiglio prof. avv. Giandomenico Falcon e avv. Fabio Corvaja;
 - Che con la medesima delibera la Giunta ha rinviato l'approvazione del relativo preventivo in attesa dell'accordo con il Consiglio regionale sulla ripartizione di spese ed onorari di giudizio;
 - Che con ricorso notificato il 19.06.2015 Siegfried Brugger, con ricorso notificato il 19.06.2015 Giuseppe Agrimi, con ricorso notificato il 23.06.2015 Norma Toller ved. di Walter Micheli e con ricorso notificato il 22.06.2015 Franz Pahl hanno chiesto alle S.U. della Corte di Cassazione il regolamento di giurisdizione contro il Consiglio regionale e contro la Regione stessa;
 - Che con l'e-mail di data 29.06.2015 l'avv. Fabio Corvaja ha presentato un preventivo completo concordato con il prof. avv. Giandomenico Falcon riguardante la difesa della

Regione e del Consiglio regionale nei quattro giudizi promossi da F. Pahl, N. Toller, S. Brugger e G. Agrimi corrispondente ad € 10.000,00 onnicomprensivi (salve INA, CPA e spese vive) per ciascun difensore precisando che l'avv. Luigi Manzi, in qualità di domiciliatario richiederà invece € 4.000,00;

- Che con delibera n. 139 del 30.06.2015 la Giunta regionale ha deliberato di resistere in giudizio affidando l'incarico di patrocinio al prof. avv. Giandomenico Falcon ed all'avv. Fabio Corvaja, di eleggere domicilio presso lo studio dell'avv. Luigi Manzi, in Roma, via Confalonieri n. 5, rinviando ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa;
- Che Carlo Andreotti, Maria Bertolini, Luigi Cigolla ed altri, hanno presentato ricorso alle S.U. della Corte di Cassazione per regolamento di giurisdizione contro il Consiglio regionale e contro la Regione stessa;
- Che Denis Bertolini e Martina Ladurner hanno presentato ricorso alle S.U. della Corte di Cassazione per regolamento di giurisdizione contro il Consiglio regionale e contro la Regione stessa;
- Che con delibera n. 154/15 del 7.07.2015 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha deliberato di resistere ai giudizi sopraindicati, promossi avanti alle S.U. della Corte di Cassazione, affidandone la difesa al prof. avv. Giandomenico Falcon e all'avv. Fabio Corvaja eleggendo domicilio presso lo studio dell'avv. Luigi Manzi, in Roma, via Confalonieri n. 5, rinviando ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa;
- Che con l'e-mail di data 8.07.2015 l'avv. Fabio Corvaja ha presentato un preventivo completo concordato con il prof. avv. Giandomenico Falcon riguardante la difesa della Regione e del Consiglio regionale nei due giudizi promossi da Carlo Andreotti + 9 e da Denis Bertolini e Martina Ladurner corrispondente per ciascun difensore ad € 3.000,00 onnicomprensivi (salve IVA, CPA e spese vive);
- Che con delibera n. 151 del 23.07.2015 la Giunta regionale ha deliberato di resistere ai ricorsi alle S.U. della Corte di Cassazione promossi da D. Bertolini e M. Ladurner e da C. Andreotti ed altri, affidandone la difesa al prof. avv. Giandomenico Falcon e all'avv. Fabio Corvaja eleggendo domicilio presso lo studio dell'avv. Luigi Manzi, in Roma, via Confalonieri n. 5, rinviando ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa;
- Che potranno essere promosse eventuali nuove azioni legali innanzi alla Corte dei Conti o ad altra Autorità Giudiziaria di cui Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Presidente della Regione, Giunta regionale, Consiglio regionale, Presidente del Consiglio regionale e Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale possano essere parte;

- Che, inoltre, per la difesa contemporanea della Regione e del Consiglio regionale si rendono necessari pareri, consulenze, valutazioni e responsi di pregevole qualità data l'importanza e la delicatezza delle controversie;
- Che alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ed al Consiglio regionale è anche consentito costituirsi parte civile nell'azione penale promossa contro Rosa Thaler Zelger, Gottfried Tappeiner e Florian Schwienbacher o, nel caso di condanna, promuovere azione di risarcimento di eventuali danni.

Tutto ciò premesso e per quanto previsto dalle rispettive delibere precedentemente menzionate

tra

dott. UGO ROSSI, che interviene ed agisce quale Presidente della Regione-Trentino Alto Adige e della Giunta regionale;

e

dott.ssa CHIARA AVANZO che interviene ed agisce quale Presidente del Consiglio regionale,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Spese per incarichi di difesa già conferiti)

Per la difesa contestuale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, del Presidente della Regione, della Giunta regionale, del Consiglio regionale, del Presidente del Consiglio regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nelle vertenze promosse da ex Consiglieri ed aventi diritto all'assegno di reversibilità per la disapplicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014 e dei corrispondenti decreti esecutivi, il pagamento degli onorari, dei diritti e degli oneri di spesa al prof. avv. Giandomenico Falcon con studio in Padova, via Barbarigo n. 4 (C.F. FLCGDM45C06L736E) ed all'avv. Fabio Corvaja con studio in Padova, via A. Versalio n. 10(C.F. CRVFBA70A13G224H) sarà effettuato nella misura del 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e del 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale.

Art. 2

(Spese per la difesa in eventuali future controversie)

Per tutti gli eventuali gradi di giudizio di qualsiasi giurisdizione e per le ulteriori nuove possibili azioni legali, promosse contro Regione, Presidente della Regione, Giunta regionale e contestualmente contro Consiglio regionale, Presidente del Consiglio e Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per il medesimo oggetto di pretesa disapplicazione delle L.R. n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014, il pagamento di onorari, diritti ed oneri di spesa dovuti ai patrocinatori a difesa del Consiglio regionale del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza ed a difesa della Regione, del

Presidente della Regione e della Giunta sarà effettuato ancora nella misura del 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e del 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale.

Art. 3

(Spese per consulenze ed altro)

Per pareri, consulenze, valutazioni e responsi riguardanti le suddette controversie, affidati con incarico ufficiale congiunto da Regione e Consiglio regionale a terzi, onorari, diritti e spese saranno sostenute per il 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e per il 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale.

Consiglio regionale e Regione si obbligano a prestare reciproca informazione nel caso in cui pareri, consulenze, valutazioni e responsi siano richiesti a terzi da Consiglio o da Regione singolarmente.

Art. 4

(Spese per la difesa in procedimento penale)

Per la eventuale costituzione della Regione e del Consiglio regionale in parte civile nel processo penale attualmente in corso contro Rosa Thaler Zelger, Gottfried Tappeiner e Florian Schwienbacher o, nel caso di condanna, di promozione contestuale da Regione e da Consiglio regionale di azione legale per il risarcimento di eventuali danni, il pagamento di onorari, diritti ed oneri di spesa ai difensori sarà effettuato ancora nella misura del 50% (cinquanta per cento) dal Consiglio regionale e del 50% (cinquanta per cento) dalla Giunta regionale.

Art. 5

(Spese a carico esclusivo della Regione)

Saranno a carico esclusivo della Giunta regionale onorari, diritti e spese di legge degli eventuali gradi di giudizio futuri di qualsiasi giurisdizione e di ulteriori nuove possibili azioni legali, nel caso in cui la legittimazione a stare in giudizio sia riconosciuta solamente alla Regione.

Art. 6

(Modalità di pagamento spese)

Il Consiglio regionale si obbliga ad effettuare i pagamenti delle spese di cui agli articoli precedenti. La Giunta regionale provvederà a rimborsare la quota a suo carico previa presentazione della relativa documentazione.

Trento

Per la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

(dott. Ugo Rossi)

Per il Consiglio della Regione Autonoma del Trentino-Alto Adige

(dott.ssa Chiara Avanzo)